

**SCHEDA: 0008 - Lago Bino****LOCALIZZAZIONE****Codice Regione di provenienza:** 420**Tipo popolamento:** Di riserva**Tipo materiale:** Area di raccolta**Provincia:** PC **Comuni:** Ferriere**Tavola CTR:** 197-SE**Scala:** 1:25.000**Coordinate UTM:** E 543543**Superficie totale:** 450,1 ha**N** 940555**SPECIE IDONEE:** Arboree principali: agl, fsy

Altre specie arboree: sar

**Referenti:** Comunità Montana Valli del Nure e dell'Arda

**Confini:** Il popolamento si trova nell'Alta Val Nure, in sinistra orografica dell'omonimo torrente a monte dell'abitato di Ferriere. L'accesso alla Faggeta ed ai nuclei di sorbo montano può avvenire dall'abitato di Pertusio, seguendo la strada in direzione del Lago Bino, fino a poco dopo il campo sportivo, dove si imbocca la strada a fondo naturale ad uso silvo-pastorale che si inoltra nel bosco con andamento semi-pianeggiante. La raccolta di queste due specie può essere realizzata lungo la pista forestale, sfruttando i numerosi individui con chioma in luce e di facile accesso.

Per raggiungere l'Alneto di Ontano nero si deve imboccare la biforcazione posta a circa 1,5 Km prima dell'abitato di Pertusio, da qui seguire la strada a fondo naturale fino al Lago Moo.

In entrambi i casi, per accedere è necessario richiedere l'autorizzazione al Corpo Forestale dello Stato o al Comune.

**Accesso:** Strada/pista percorribile con mezzi a trazione integrale**Agibilità:** Agevole**PROPRIETA'** Proprietà non indicate**PORTASEME** agl UTM E 543140; N 941764 Lago Bino

sar UTM E 543488; N 940566 Starda forestale

**Motivi di iscrizione:** L'area in esame è particolarmente ricca di faggete che occupano versanti a diversa esposizione e stazioni non particolarmente fertili, con suoli talora superficiali ed accidentati. L'ottima fruttificazione sia del faggio che del sorbo montano, il fenotipo discreto, congiuntamente alla facilità di accesso e di raccolta, rendono l'area potenzialmente idonea alla raccolta delle suddette specie.

**DATI STAZIONALI****QUOTE minima:** n.i.**media:** 1100**massima:** 1400**ESPOSIZIONE primaria:** 158°-202°**secondaria:** Non disponibile**Inclinazione° :** 25**CLIMA Precipitazioni medie annue (mm):** 1392**Precipitazioni medie estive (mm):** 256**Temperatura media annua (C):** 3,6**Indice di Gams:** n.i.**Indice di Rivaz:** n.i.**Morfologia:** Versante con affioramenti rocciosi molto frequenti**Substrato:** Serpentiniti

**Suoli:** popolamento dell'alto Appennino ad alterazione biochimica, con diverso grado di acidificazione. Suoli ripidi o molto ripidi, con pendenza che varia tipicamente da 35 a 80%, pietrosi o molto pietrosi, a tessitura media, ghiaiosi o molto ciottolosi negli orizzonti superficiali, molto ciottolosi in profondità, a buona disponibilità di ossigeno, debolmente acidi o con orizzonti superficiali moderatamente acidi. Hanno un'elevata variabilità per la rocciosità (non rocciosi o estremamente rocciosi) e per la profondità (profondi, molto profondi e superficiali). Suoli formati prevalentemente da materiali morenici a matrice ofiolitica e da materiale derivante da rocce ofiolitiche, subordinatamente da rocce argillose e calcaree. Questi suoli, secondo la legenda FAO, rientrano negli Eutric Cambisols e negli Eutric Leptosols.

**SCHEDA: 0008 - Lago Bino**

**Tipi forestali:** il Tipo forestale prevalente è la Faggeta acidofila serpentinitica in mosaico a prati-pascolo attualmente utilizzati; negli impluvi e presso il Lago Moo, sono invece presenti formazioni riparie lineari e rade ascrivibili agli Alneti di Ontano nero.

**POPOLAMENTO FORESTALE**

**Forma di governo principale:** ceduo in conversione

**Forma di governo secondaria:** ceduo semplice, con o senza matricine

**Fase di sviluppo:** ceduo invecchiato / in conversione spontanea o guidata (non a regime)

**Struttura:** monoplana

**DATI DENDROMETRICI**      **Numero piante ad ha:** 1327      **Area basimetrica media ad ha (mq/ha):** 11,0

**Volume medio ad ha (mc/ha):** n.i.      **Altezza pianta dominante (m):** n.i.

**Altezza media (m):** n.i.      **Diametro medio di area basim. media (cm):** 10,0

**Gestione** Attualmente non vi sono particolari strumenti di gestione pianificata:

**Situazione** cedui invecchiati ed in conversione naturale o giovani fustaie derivanti da tagli di conversione; le **evolutivo-culturale:** ceppaie di faggio presentano ciascuna 1 o, al massimo, 3 polloni che edificano il piano dominante in mosaico a polloni affrancati ed a sporadiche matricine. Nel complesso la faggeta si presenta piuttosto rada e ciò è un elemento favorevole per la fruttificazione. Lungo i bordi dei prato-pascoli sono inoltre presenti diversi nuclei di sorbi montani di buon fenotipo e abbondantemente fruttificanti.